



\*

\*

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 45 (28 agosto 2015)

### Sommario

**La #107 in pillole - aggiornamento 25 agosto**

**Reclutamento dirigenti: pubblicati gli esiti delle procedure concorsuali in Lombardia**

**Concorso a dirigente: risolto anche 'il caso Campania'. Ancora una vittoria per il Paese**

**Ulteriori supporti di ANP alle scuole**

**CIDA - Continua la battaglia contro il blocco della perequazione delle pensioni**

**Il trattamento pensionistico e previdenziale del personale scolastico: che cosa fare, di Giuliano Coan**

---

### LA #107 IN PILLOLE - aggiornamento 25 agosto

Pillola#8

Ci sono ancora il primo ed il secondo collaboratore? Sono in aggiunta al 10% previsto dalla legge o ne fanno parte? Hanno uno status diverso da quello degli altri? Sono retribuiti sul FIS o con il bonus premiale? E quanto al bonus premiale, chi stabilisce l'importo da attribuire ai singoli? Quali regole seguire? Come faranno i docenti componenti del Comitato a valutare altri docenti, che magari insegnano in un plesso o in un ordine di scuola diverso? Quando arriveranno disposizioni amministrative in merito? La scuola sta per cominciare e non sappiamo ancora come regolarci ...

Di tal genere, se non tali appunto, sono i pensieri che assillano molti dirigenti in questi giorni e che rimbalzano nelle frequenti richieste di consulenza. Va detto subito che la risposta non c'è nel testo di legge e, vorremmo aggiungere, è giusto che non ci sia.

Va tenuta presente, infatti, quella che è la *ratio legis*, cioè la sua finalità, declinata fin dal primo comma in questi termini: "[...] la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni [...].

Si può discutere se tutte le varie disposizioni contenute nei commi che seguono siano sempre fedeli all'assunto: ma la finalità dichiarata è quella di "dare piena attuazione all'autonomia". Di conseguenza, ogni scuola dovrebbe cogliere l'opportunità offerta dalla formulazione a maglie larghe della legge per individuare e riempire di contenuti i propri spazi di autodeterminazione.

Sollecitare circolari e chiarimenti – che, nel silenzio della norma, non possono avere altro valore che di esprimere l'opinione di chi li formula – significa rinunciare ad avvalersi di questa possibilità. O, peggio, offrire all'Amministrazione il destro per ri-occupare quegli spazi, con l'argomento di essere stata insistentemente richiesta di farlo.

---

### RECLUTAMENTO DIRIGENTI: pubblicati gli esiti delle procedure concorsuali in Lombardia

Finalmente una vittoria per tutti.

Nella prima mattinata del 26 agosto sono state pubblicate, ad opera dell'USR Lombardia, le due graduatorie scaturite dalla procedura di sanatoria prevista dai commi 87/89 della legge 107/2015. L'esito positivo dei due procedimenti, riservato il primo a coloro che avevano già esercitato nell'a.s. 2014/15 le funzioni dirigenziali ed il secondo a chi aveva superato positivamente tutte le prove della prima edizione del concorso, chiude una lunga e travagliata vicenda con un risultato che ci vede

pienamente soddisfatti. Le commissioni di concorso hanno dato prova di equilibrio e di buon senso e l'amministrazione scolastica regionale questa volta si è dimostrata all'altezza del compito affidatole.

I 492 dirigenti che, al termine di un anno scolastico particolarmente duro e di un percorso formativo impegnativo, hanno visto mettere in discussione la legittimità dell'incarico dirigenziale affidato loro hanno avuto modo di dimostrare per la terza volta che meritano la qualifica loro attribuita e che possiedono le competenze necessarie per esercitarla.

I 96 colleghi (a cui si sono aggiunti 12 riservisti + 1), che nella riedizione del concorso si erano visti negare i risultati positivi conseguiti nella prima fase, oggi vedono riconosciuti i loro meriti e ristabilita una situazione di giustizia.

Ha avuto, dunque, definitiva conferma la convinzione dell'ANP che il contenzioso lombardo, come quello di altre regioni, avrebbe potuto trovare soluzione soltanto per via legislativa. Per questo ci siamo attivati allo scopo di presentare uno specifico emendamento al disegno di legge, in discussione alla Camera dei Deputati, che è stato condiviso e appoggiato da diversi parlamentari, ed è diventato la SOLUZIONE capace di risolvere i vari contenziosi in atto, anche quelli imprevedibilmente scaturiti dalle più recenti sentenze dei giudici amministrativi. L'appoggio che l'associazione ha offerto al processo riformatore, e che non ha trovato compagni di strada in altri che rappresentano i dirigenti scolastici, è stato il segno della nostra coerenza e della nostra fermezza nel sostenere fino in fondo la strada della sanatoria concorsuale.

Adesso è necessario completare la procedura attraverso l'autorizzazione del MEF ad assumere dalle nuove graduatorie di idonei. Parliamo dei 258 posti già autorizzati, ai quali va aggiunto il contingente nazionale aggiuntivo di 335 posti. L'ANP, anche in questo caso, sta esercitando ogni pressione possibile affinché anche questa situazione si sblocchi e si possa così procedere ad affidare i nuovi incarichi dirigenziali, colmando una parte significativa dei posti dirigenziali al momento scoperti.

Il sistema scolastico lombardo può tirare un sospiro di sollievo, altrettanto ci auguriamo che avvenga anche per le altre regioni interessate alla sanatoria. È fondamentale che, ancor più in questa fase di importanti cambiamenti, si creino le condizioni per restituire al sistema un clima di serenità e di concentrazione sul compito.

---

## **CONCORSO A DIRIGENTE: RISOLTO ANCHE 'IL CASO CAMPANIA'**

### **Ancora una vittoria per il Paese**

Con il parere reso dal Consiglio di Stato nel corso dell'Adunanza della Commissione speciale del 26 agosto 2015 si è finalmente posta la parola fine alla lunga e travagliata vicenda del Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici per la regione Campania di cui all'avviso pubblicato sulla G.U. del 15 luglio 2011.

A distanza di quattro anni dall'emanazione del bando trovano soddisfazione le legittime attese di quanti, superando le prove concorsuali, avevano dimostrato di possedere le competenze necessarie ad assumere un ruolo delicato quale è quello di Dirigente Scolastico.

In un anno che vede l'avvio di un processo di rinnovamento della scuola alla luce delle novità introdotte dalla Legge 107/2015, sarebbe stato particolarmente difficile e problematico vedere affidate a reggenze molte istituzioni scolastiche campane, che per dimensioni e per indirizzi presentano indubbi caratteri di complessità.

La scuola è centrale per il Paese e centrale deve essere il riconoscimento del merito di chi vi opera. L'ANP nazionale e regionale in questi anni non hanno mai smesso di impegnarsi affinché queste ragioni trovassero nelle sedi competenti compiuto accoglimento.

E', quindi, con grande soddisfazione che salutiamo le conclusioni rese dal Consiglio di Stato e rinnoviamo ai vincitori del concorso che si accingono ad entrare nella professione il nostro sostegno e il nostro appoggio.

A loro va il nostro augurio di buon lavoro, invitandoli fin da ora a consultare il nostro sito nazionale e regionale. Attraverso questo mezzo avranno a breve notizia del seminario "Da oggi Dirigente: l'Agenda dei primi 100 giorni" che stiamo organizzando per loro nella regione.

Nel sollecitare la loro partecipazione a questo incontro, durante il quale verranno affrontati gli aspetti più rilevanti dell'azione dirigenziale e costruita insieme una sorta di "cassetta degli attrezzi", invitiamo tutti a partecipare anche al ciclo di seminari che dal 15 settembre organizzeremo nelle varie province sui temi più urgenti relativi all'applicazione delle norme contenute nella Legge 107/2015.

A tutti buon lavoro.

---

### **ULTERIORI SUPPORTI DI ANP ALLE SCUOLE**

DIRSCUOLA, la cooperativa di formazione promossa da Anp, è oggi in grado di fornire alle scuole una qualificata assistenza tecnica per le attività connesse ai Programmi Operativi Nazionali e Regionali (PON e POR) finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei e ai Programmi a Gestione Diretta (PGD) della Commissione Europea.

A tal fine ha costituito la società consortile KAIRÒS, insieme ad altri partner di prestigio attivi nei settori dell'editoria e della formazione, della progettazione europea, delle tecnologie innovative quali GIUNTI Scuola s.r.l., MERIDIANA Italia s.r.l. e CLIO S.p.A.

Lo spirito che anima l'iniziativa è quello che da sempre contraddistingue le attività di Anp e DIRSCUOLA: fornire servizi, assistenza e sostegno professionale ai dirigenti delle scuole impegnati nel miglioramento del servizio scolastico e nell'innovazione didattica, attraverso il reperimento e l'ottimale gestione delle cospicue risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea.

La compagine di KAIRÒS, grazie all'alta qualificazione e all'esperienza dei suoi componenti (vedi il sito [www.kairos-edu.it](http://www.kairos-edu.it)) è in grado di assicurare alle scuole ed ai loro dirigenti e collaboratori **consulenza e assistenza tecnica per la redazione dei progetti, servizi per l'implementazione, la gestione e la corretta rendicontazione degli stessi, inclusa l'eventuale consulenza e assistenza legale.**

Pertanto, in coincidenza con l'avvio della nuova stagione di programmazione dei Fondi Europei 2014-2020 (vedi le circolari MIUR prot. 5158 e 5159 del 14 aprile scorso e la più recente n. 9035 del 13 luglio, reperibili su [hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/news2015](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/news2015)) **ti invito a manifestare il tuo interesse contattando KAIRÒS tramite l'email [segreteria@kairos-edu.it](mailto:segreteria@kairos-edu.it).** Un incaricato ti chiamerà al più presto per fornirti direttamente le informazioni che vorrai richiedere.

Certo del tuo interesse per quanto ti proponiamo, colgo l'occasione per inviarti i miei più cordiali saluti.

Roberto Romito  
Presidente DIRSCUOLA Soc. Coop. a r. l.

---

### **IL TRATTAMENTO PENSIONISTICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE SCOLASTICO: CHE COSA FARE**

*di Giuliano Coan*

Le leggi di stabilità in particolare quella del 2015 e i continui interventi legislativi non ultimo quello **sull'indicizzazione** delle pensioni, impongono una sempre maggiore attenzione e cura sulla trattazione delle pratiche pensionistiche e previdenziali, dei Dirigenti Scolastici e indistintamente di tutto il personale della scuola.

**E' fondamentale una puntuale verifica e ricostruzione contributiva soprattutto in considerazione dell'individuale e variegata, talvolta complicata storia professionale di ciascun lavoratore e non solo a chi si avvicina alla pensione ma anche a chi inizia a lavorare.**

A seguito poi del decentramento delle competenze e per altre molteplici ragioni, si riscontra trascuratezza e superficialità e conseguentemente affiora un'altissima percentuale di errore sulla gestione delle stesse pratiche e sul calcolo della pensione.

Ogni 10 prestazioni controllate 8 riportano indeterminatezze oltre ai tantissimi casi irrisolti e ritardi anche ultra decennali nell'espletamento della prestazione. Conseguentemente, deve essere prestata la massima accortezza, considerati i possibili effetti negativi, e talvolta si deve intraprendere un'azione legale per vedere riconosciuti i propri diritti.

Il tutto ha una valenza importantissima che può avere un impatto decisivo sulla qualità e la serenità di vita delle persone.

La consulenza e l'informazione previdenziale, nello spirito d'irrinunciabili esigenze solidaristiche, mira a supportare indistintamente tutti i lavoratori della scuola sin dal primo giorno di servizio, pensionandi e pensionati compresi, nell'individuazione delle soluzioni più efficienti riguardanti i diversi aspetti problematici del trattamento di quiescenza, di fine servizio, del TFR e Previdenza Complementare.

Viene incontro alla necessità di offrire a ciascuno un servizio di conoscenza per l'ottimizzazione delle scelte e sulla fondamentale importanza dei contributi legati indissolubilmente alla pensione futura, con la garanzia di professionalità e riservatezza.

La consulenza - da compiersi in presenza, per un confronto immediato, completo e approfondito con la persona interessata - sarà indipendente e neutrale, ossia effettuata mantenendo un punto di vista tecnico-normativo ed economico che consenta al singolo lavoratore di:

- *analizzare e accertare in modo oggettivo la propria copertura previdenziale ricostruire e incrementare la posizione assicurativa.*
- *controllare le determinazioni che vanno accettate dopo un puntuale riscontro dei dati elaborati e un'attenta analisi giuridico/economica di convenienza sull'utilità degli eventuali provvedimenti siano gratuiti o a titolo oneroso*
- *valutare la convenienza del riscatto di laurea, di periodi e/o servizi, computo ricongiunzione/totalizzazione, prosecuzione volontaria e altro.*
- *assumere le informazioni tecniche necessarie al fine di scegliere liberamente e consapevolmente, senza influenze o condizionamenti di parte, l'adesione alla previdenza complementare Fondo Espero.*
- *conoscere preventivamente l'importo della pensione e della buonuscita sia nel caso di conservazione dell'attuale trattamento di fine servizio, (Buonuscita) sia in caso di adesione alla Previdenza Complementare.*

E' necessaria infine, per coloro che cessano il 31.08.2015, verificare e controllare in via definitiva l'esattezza del trattamento pensionistico e della buonuscita/Tfr attraverso un controllo incrociato dei dati.

Pertanto il pensionato deve dotarsi del cedolino stipendiale, della copia dei mod. PA04 e PL1 o documenti similari inviati dall'ex Provveditorato all'Inps ex Inpdap e delle conseguenti determinazioni pervenute dal medesimo Istituto.

Per tutti gli altri lavoratori, compreso i pensionandi, è sufficiente presentarsi con un cedolino stipendiale di un mese normale escluso dicembre.

L'informazione e la consulenza divengono pertanto un'esigenza indispensabile, in una materia tanto complessa, mutevole, delicata, al fine di evitare anche, in particolare, inaspettate e irreversibili sorprese penalizzanti.

---

## **CIDA - CONTINUA LA BATTAGLIA CONTRO IL BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI**

Riportiamo dal sito della nostra Confederazione la notizia delle azioni intraprese sulla nota vicenda della perequazione delle pensioni. le iniziative tutelano tutti i soci pensionati iscritti alle federazioni e associazioni sindacali aderenti alla CIDA.

---

IN ESITO ALL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 109 DEL 17 LUGLIO 2015, È STATO CONVERTITO IL PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO EMESSO IN ESITO ALLA SENTENZA N. 70/2015 DELLA CONSULTA CHE NON HA PREVISTO ALCUN RICONOSCIMENTO PER LE PENSIONI SUPERIORI A 6 VOLTE IL TRATTAMENTO MINIMO INPS E IMPORTI DEL TUTTO IRRISORI PER PENSIONI INFERIORI.

Dall'esame della suddetta normativa, svolta in sede CIDA alla presenza degli avvocati dello Studio Orrick, che avevano seguito il ricorso e che ha portato alla richiamata sentenza, è emerso che sono rimasti immutati tutti i profili su cui si è basata la pronuncia di incostituzionalità con riferimento alla c.d. Legge Fornero che aveva bloccato la perequazione automatica per il 2012 e 2013 per le pensioni di importo superiore a 3 volte il minimo INPS.

Pertanto, al termine di un approfondito esame tecnico, si è deciso di confermare la riassunzione della causa "Cardinale/INPS" presso il Giudice del Lavoro del Tribunale di Palermo che aveva sollevato il fumes boni iuris della nostra richiesta di incostituzionalità, attivata dallo Studio Orrick per evitare la decadenza dei termini, con udienza già fissata per il 28 ottobre prossimo.

Sarà, quindi, il primo pronunciamento (fatto salvo un eventuale rinvio) da parte di un tribunale che valuterà la sussistenza delle condizioni per un nuovo rinvio alla Corte Costituzionale, che potrebbe addirittura essere anticipato dal Tribunale di Avellino presso cui pende uno dei nostri precedenti ricorsi che verrà discusso il 5 ottobre prossimo.

Si è deciso, inoltre, di avviare altre cause pilota presso i Tribunali di Milano, Rieti e Roma nonché, se confermata la competenza, alla Corti dei Conti di Emilia Romagna, Lazio, Liguria e Umbria per i pensionati pubblici, ciò al fine di aumentare le possibilità di un accoglimento delle nostre richieste.

L'obiettivo è, naturalmente, quello di vedere riconosciuti con queste azioni i legittimi diritti riconosciuti dalla Corte Costituzionale e disattesi dal Governo, dichiarando, quindi, l'illegittimità costituzionale della Legge n. 109/2015.

Questo è il percorso che, per conto di tutte le Federazioni aderenti, verrà portato avanti dalla CIDA e si ritiene che tale modus operandi sia tecnicamente quello più appropriato. Altre ipotesi promosse da altre Organizzazioni come ad esempio quella di adire il Tribunale in funzione di Giudice del Lavoro con richiesta di provvisoria esecuzione per l'emissione di un decreto ingiuntivo, ovvero di un ricorso al TAR o di una Class Action, suscitano perplessità di natura procedurale che ne sconsigliano la percorribilità.

E' bene precisare, infine, che la dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Consulta su un caso specifico, vale per tutti e senza la necessità della presentazione della domanda. Pertanto, in quanto superflua, non occorre che tutti gli interessati presentino una specifica domanda all'INPS oltre al fatto che ciò determinerebbe un conseguente ritardo dei tempi per il giudizio e che il riconoscimento della prestazione negata passa, necessariamente, attraverso la rimozione dell'ostacolo normativo oggi rappresentato dalla Legge n. 109/2015.

Naturalmente sarà cura di ciascuna Federazione aderente dare una tempestiva informazione ai propri associati sugli sviluppi delle iniziative promosse.

## **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389.27.22.366; e-mail: <a href="mailto:anppiemonte@virgilio.it">anppiemonte@virgilio.it</a>
---

Il presente <i>Notiziario</i> viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda
---

<b>Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti</b>
--